

Tutto libri

Giochi



Scherzi incrociati

Sul 'Times' di Londra compaiono lettere al direttore segnalano definizioni, pescate in vocabolari inglesi vecchi e nuovi, che sembrano fatte su misura per le «definzioni» delle parole incrociate. E da febbraio si va avanti a leggere di incredibili.

Si intende, per chi se ne intende, che le definizioni dei vocabolari dovrebbero essere chiare, oneste e utili, mentre le «definzioni» delle parole incrociate possono essere sibilline, malintenzionate e fuorvianti. (Stiamo rispondendo a un lettore che molto si lamenta, tempo addietro, avendo visto nel nostro dizionario verba natale e i suoi definiti come «struttura intercostali». Scriveva e telefonava: «Ma non è serio! Ma cosa volete, prendermi in giro?». Ebbene ai certi giochi sono parenti degli scherzi. Nota bene: questa stessa potrebbe essere una «definzione» da parole incrociate).

Contemporaneamente, per caso, il mensile romano di enigmistica classica, «Penombra», fa una rassegna di parole costanti, pescate in vocabolari italiani vecchi e nuovi. Sembra che il primato debba andare alla definizione che il glorioso Pollicarpo Petrocchi dava di abbaçchio: «agnella morta, rive a Roma». Sarà vero? E non ci sarà di meglio? Anche il Gabrielli è una buona miniera, con «marito» contrario di moglie e «marchietto» contrario di marchietta.

La soluzione

I segni di Adelchi

Ecco la soluzione del gioco «Indovina che libro è», apparso sull'ultimo numero di Tuttolibri.

Si tratta dell'«Adelchi» di Alessandro Manzoni.

Tra le «superbe ruine» di «atrii muscoli» e «opere imbelli dell'ars officina» balzano i «forti» che tengono il campo, cioè i Franchi vincitori. La maschera pendente dal ramo simbolizza la tragedia.

«Far torto o subire» sono i due termini del dilemma in cui si dibatte l'amatore principe longobardo Adelchi.

Tutto ciò giace più o meno profondamente sepolto nella memoria scolastica di noi tutti. Ma anche il lettore che fosse stato tenuto lontano dall'«Adelchi» ai tempi della scuola sa una qualche dispettosa malattia infettiva e, al presente, dalla rilettura di Carmelo Bene, ha modo di decifrare il sogno.

Infatti, dal verso nel cartiglio (il perultimo della tragedia) mancano sette lettere, sostituite da altrettanti numeri romani. Tali lettere, individuabili con un po' di buona volontà, sono: III = E; VI = H; VII = L; I = A; V = C; VIII = I; II = D.

Disposte nell'ordine indicato dai numeri romani stessi, formano appunto il nome Adelchi.

Le prodezze dei nostri lettori

Un record: millecento anagrammi con nome e cognome



Gentile amico, in questo piatto mondo in cui si guarda soltanto al concreto, al materiale, in cui si tocca il fondo mescolando ogni di lecito e vieto, pochi si danno con spirito giocondo al gioco letterario, al suo segreto oltreo regolato di pensiero. Lavoro vano? Sì, ma gusto vero. Ordinare vocali e consonanti, distribuir parole, rime, stanze, operare nel cuor dei loro incanti, sentirne le profonde risonanze, scegliere, legare, e poi con eleganti e bei gesti lanciarle in folli danze non è cosa da poco. E tu se hai l'estro, amico mio, collega mio, Maestro.

regna timor; odiar Niobe fu tale e la noma tal è ke l'ora piange. Segnal parole keiat'a Monale.

Il Chiaves-Marchesi chiede a noi (e tramite nostro chiede ai lettori) come render più scorrevoli queste due frasi palindrome (giacché tali esse sono: provate a leggerle da destra verso sinistra). La K di «ke» non è bella da vedere ma funziona. La K di «keiat» funziona nella lettura da destra verso sinistra ma non funziona nella lettura da sinistra a destra, dato che si sta parlando di «parole celat'a Monale».

Noi non sapremmo che rimedio consigliare. Ogni palindromo si trova a dover operare sul va e viene di due strade che raramente s'incrociano: la strada del gioco alfabetico e la strada del gioco orale, fonico. Ma raccomandiamo al signor Chiaves-Marchesi di non toccare la meridiana: sta bene così com'è, con quella scritta. Del resto, in ogni tappeto persiano autentico c'è un nodo sbagliato apposta.

Il signor Chiaves-Marchesi ci manda anche due ottave, che pubblichiamo dopo qualche incertezza, ma ci farà da scudo quella folata di narcisismo che han portato in questa puntata i 1100 auto-anagrammi di Aldo Moretti. Del resto, perché arrossire? Scommettiamo che quasi tutti i nostri lettori leggeranno queste due ottave e si chiederanno: «Oh, allora?». Se non cogliete il trucco, tanto meglio. Provate a leggere le ottave accanto al disegno.

Giampaolo Dossena

Questa era la notizia fresca. Ma abbiamo tante lettere che aspettano. Non scoraggiatevi; prima o poi tiriamo fuori tutto, dai cassetti.

Fin dall'anno scorso l'architetto Aldo Moretti (Torino) ci aveva mandato 1100 anagrammi del proprio nome e cognome. Perché non ve l'abbiamo detto subito? Perché abbiamo voluto contarli e controllarli. Vanno bene. Ci scuserete se non li pubblichiamo, ma li teniamo in evidenza per chi dicesse «ovvia, non è possibile!».

Inversamente, qualcuno dirà «A be'», come comincia il triangolo del Dorna. A be' un corno. Cavare 1100 anagrammi da «Aldo Moretti» non è un'impresa da tutti i giorni. Prendete un volume ristampato dalla Dover a New York nel 1961, titolo *Oddities and Curiosities of Words and Literature*, autore C.C. Bombaugh. È un classico.

Charles Carroll Bombaugh (americano, 1829-1906) lo pubblicò nel 1874 col titolo *Gleanings for the Curious from the Harvest Fields of Literature*; terza edizione riveduta 1890. L'edizione Dover è preziosissima per le annotazioni del grande Martin Gardner.

Ebbene, quando Bombaugh parla di anagrammi, Martin Gardner annota, come fosse un recente primato, il fatto che un amico del professor Augu-

stus De Morgan cavò da tale nome-cognome 800 anagrammi. Ci sembra che al confronto l'impresa dell'architetto Moretti meriti di essere ricordata con tutto rispetto.

Un altro lettore, Enrico Chiaves-Marchesi, ha una casa a Monale, nel Monferrato. Ne ha restaurato la meridiana, e ci ha fatto scrivere questi quattro endecasillabi, rimati abab: E la tu, Febo, in rai d'oro mi tange;

appuntamento

Teatro

Roma - Il dopo Pasqua — Nei teatri della capitale, dopo la parentesi pasquale, sono in scena: «Rosales» con Albertazzi, all'«Argentina»; «La donna vendicativa» con Franca Valeri, all'«Elyseo»; «Camurriata» con Leopoldo Mastelloni, al «Quirino»; «Frankenstein» con Tino Schirinzi, alla «Sala Umberto»; «Josef K. fu Prometeo» con il Gruppo della Rocca, al «Valle»; e «Miseria Bellacorta» di Luigi De Filippo, alle «Arti».

Roma - Novità Italiana — Giovedì al Teatro Anfilirone «prima» del gruppo «Teatro Instabile» che presenta «Tre scimmie nel bicchiere» di Mario Moretti.

Genova - Prima di Ibsen — Da stasera al «Duse» si replica l'allestimento di Marco Sciaccaluga di «Rosmerholm» di Ibsen con Massimo De Francovich e Ferruccio De Ceresa.

Milano - I clown di Fellini — Il Teatro Carcano ospita fino al 6 maggio lo spettacolo dei fratelli Carlo e Alberto Colombaioni.

Mantova - Ultime recite — Tino Carraro conclude domani al Teatro Bibbiena le recite di «Lorenzo e il suo avvocato» di Carlo Bertolucci.

Sestri Ponente - Festival del cabaret — Fino al 19 maggio prosegue il festival del cabaret italiano: tra il 2 e il 5 maggio saranno alla ribalta la compagnia romana «San Carlo» (guidata da Fulvia Mammì), Giorgio Falletti, Pongo, Giorgio Ariani e Gigi Sabani.

Bologna - Don Chisciotte di Scaparro — Da giovedì a domenica Maurizio Scaparro propone al «Duse» i «frammenti teatrali» dal suo «Don Chisciotte» che già presentato con successo a Spoleto e recentemente a San Francisco e Los Angeles: protagonisti sono Pino Miceli e Beppe Barra.

Napoli - Da Shaw a Ibsen — Fino a domani si replica al Politeama «Santa Giovanna» con Adriana Asti e al Teatro Ausonia. Una casa di bambola» con Manuela Kusterman.

Musica

Prato - Novità di Ronconi — Al Metastasio Luca Ronconi presenta in questi giorni «Fedra» di Racine con Anna Maria Guarnieri.

Milano - Katia alla Scala — Lunedì sera, alle 20, alla Scala concerto di canto di Katia Ricciarelli accompagnata al pianoforte da Leone Magiera.

Genova - Ultima della Vestale — Domani al Teatro Comunale terminano le repliche de «La vestale» di Gaspare Spontini, diretta da Bruno Bartoletti.

Palermo - Prima di Menotti — Per la stagione del «Massimo» questa sera al Politeama Garibaldi «prima» de «Il console», melodramma contemporaneo di Giancarlo Menotti, diretto da Spiros Argiris.

Bergamo - Festival pianistico — Dopodomani al «Donizetti» e il primo maggio al Teatro Grande di Brescia l'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Yuri Temirkanov, con la partecipazione del pianista Andrea Lucchesini, inaugurerà la 21ª edizione del Festival internazionale pianistico di Bergamo e Brescia: 32 serate egualmente ripartite tra le due città.

Roma - Wagner all'Opera — Domani sera al Teatro dell'Opera «prima» del «Parsifal» diretto da Wolfgang Rennert.

Roma - Conoscere Forchiesta — Per gli incontri sugli strumenti, mercoledì prossimo all'Auditorium di viale Sculture 15 l'Accade-

mia di Santa Cecilia terrà, alle 17, un «incontro» con il violoncello.

Firenze - Preludio del Maggio — Martedì prossimo il «47 Maggio fiorentino» vivrà un preludio inconsueto: ventidue bande e complessi musicali si esibiranno tutta la giornata per le vie e le piazze di Firenze: il «Maggio» si apre poi sabato 5 con l'allestimento di Yuri Lubimov del «Rigoletto».

Reggio Emilia - Orchestra di Praga — Lunedì al Teatro Romolo Valli concerto dell'Orchestra del teatro nazionale dell'Opera di Praga, diretto da Josef Kuchinka.

Bologna - Pianoforte matatore — Il «Festival musicale 84», cominciato giovedì scorso, e che andrà avanti fino al 15 giugno, al Palazzo della cultura e del congresso prevede undici serate e quest'anno avrà come «vedette» il pianoforte: il 2 maggio si esibiscono Nikita Magaloff e Michel Dalberto.

Pisa - Operetta week-end — La Compagnia italiana d'operetta, dopo «Il paese del campanello», presenta questa sera «Cin Ci La» e domani «La vedova allegra».

Sanremo - Festival jazz — Dal 3 al 5 maggio il Salone delle feste del Casinò ospita il festival sanremese del jazz.

Sassari - Rassegna jazz — Dal 3 al 5 maggio si conclude, tra Sassari e Cagliari, la quarta edizione della rassegna «Jazz in Sardegna».

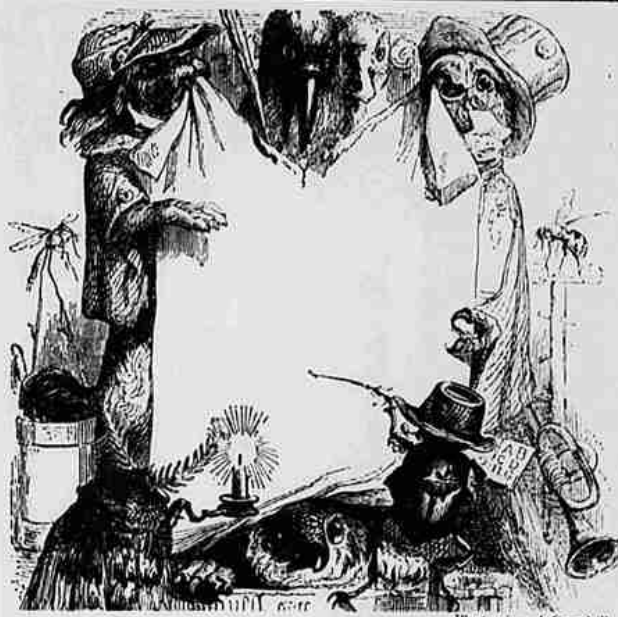
Balletto

Roma - Danza contro danza — Questa sera e domani al Teatro Olimpico confronto tra «Stelle» internazionali del balletto.

Cinema

Roma - Retrospectiva René Clair — Da giovedì prossimo (proiezioni alle 17,30 e 21,30) la Biennale Cinema presenta al «Piazza» la retrospettiva del film di René Clair che dal 7 maggio verrà replicata al cinema De Amicis di Milano.

Trento - Festival della montagna — Domani si apre, e andrà avanti per una settimana, la 32ª edizione del Festival internazionale del cinema di montagna e di esplorazione: 52 le pellicole in gara per il trofeo Città di Trento.



A ogni scrittore le sue opere

Bestiario letterario

Questa volta vi invitiamo a giocare con titoli di opere letterarie (romanzzi, poesie e fiabe) che contengono il nome di un animale.

Come al solito abbiamo gettato alla rinfusa 18 autori, 18 animali e 18 altri titoli che appartengono anch'essi agli autori elencati. Cercando di ridare a ciascuno il suo, ricor-

dale che i numeri 2, 15 e 17 sono i più difficili da trovare.

Abbiamo diviso il gioco in tre puntate. Troppet Konrad Lo... ha scritto che «il nostro amore per gli animali si misura dai sacrifici che siamo pronti ad affrontare per loro».

Maria Stella Sernas

- | | | |
|----------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| T. S. Eliot | I racconti di mia madre l'oca | Coppie |
| L. Longanesi | Prima che il gallo canti | Cenerentola |
| C. Dickson | Il giorno della civetta | Il sabato del villaggio |
| J. Cocteau | Il passero solitario | L'alchimista |
| H. Ibsen | Il mar delle biatte e altre storie | Il nudo e il morto |
| J. Updike | La cicca e la formica | Il Consiglio d'Egitto |
| A. Cecov | La spaviera | Donne al parlamento |
| E. A. Poe | Il parco dei cervi | La bière du pêcheur |
| C. Ferrault | Volpone | Il giardino dei ciliegi |
| C. Pavese | Corri, coniglio | Casa di bambola |
| L. Sciascia | Parliamo dell'elefante | I ragazzi terribili |
| G. Manzoni | Il libro dei gatti tuftolofare | Oliver Twist |
| G. Leopardi | Il grillo del focolare | Assassino nella cattedrale |
| Aristofane | L'aquila a due teste | Il lupo e l'agnello |
| T. Landolfi | Il gabbiano | Vademecum del perfetto iascista |
| J. J. de La Fontaine | Lo scarabeo d'oro | La luna e il falò |
| N. Waller | L'antra selvatica | Ritratto in piedi |
| Ben Jonson | Le vespe | La lettera rubata |

(La soluzione sul prossimo numero di Tuttolibri)

Nella tua vita hai scritto

- lettere d'amore
- lettere d'amicizia
- lettere d'affari
- lettere di auguri
- lettere di ammirazione
- lettere di presentazione
- lettere di raccomandazione
- lettere d'invito
- lettere al direttore
- lettere commerciali
- lettere di prenotazione
- lettere-lettere
- lettere di protesta
- lettere di proposta
- lettere di domanda
- lettere di risposta
- lettere d'impulso
- lettere di ordinaria amministrazione
- lettere di ordinaria follia...

Adesso scrivi anche

lettere di libertà

diventando socio e partecipando alle campagne di Amnesty International



AMNESTY INTERNATIONAL. Sezione italiana 00195 ROMA, Viale Mazzini 146. Telefoni 06/38.08.98-06/38.94.03. C/C Postale 22340004

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
C. Postale _____